|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| *Intestazione Istituto* | **ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO**  (art. 4. legge 53/2003, d.lgs. 77/2005,  legge 107/2015) | **Mod. 5** |  |
| **a.s.**  **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_** |
| PROGETTO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO ( Rif. Convenzione stipulata in data ………………………) | | | |

**Nominativo studente/ssa**:……………………………………………………. Classe ……….…………

Nata/o a: …………………………………………………….Prov…………. il………………………

Residente a: ………………………………......... Prov………. Via………………………………………………

Codice Fiscale…………………………………………………………………………..

Attuale condizione ( barrare la casella )

Studente/ssa scuola secondaria superiore - Classe ………….. Sez. ……… Indirizzo di Studi: ………

Segue un Piano Educativo Individualizzato - PEI

**Struttura ospitante**: ……….…………………………………………………………………………………

Sede legale:………………………………………………………………………………………………….

Sede del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio):……………………………………………………………

Tempi di accesso ai locali della struttura (mattina) **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ /** (pomeriggio) **\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_**

Periodo di Alternanza presso la struttura: dal ………………….. al ………………….

Tutor Interno (indicato dal soggetto promotore): ……….………………..………………………………

Tutor formativo Esterno (individuato dal soggetto ospitante): ………………….…………………………

**Polizze assicurative**:

- infortuni sul lavoro INAIL: Ai sensi dell’art. 2 del DPR 156/99, la copertura assicurativa INAIL dei soggetti impegnati nelle attività di tirocinio promosse dagli Istituti scolastici statali e dalle Università statali, è assicurata mediante la speciale forma di “gestione per conto dello Stato”, prevista dal combinato disposto degli artt. 127 e 190 del T.U. 1124/65 e regolamentata dal D.M. 10/10/1985.

- Polizza responsabilità civile: n° ………………………………..

- Compagnia assicurativa: ……………………………………..

*Esempio di prototipo:* **Scheda per la progettazione congiunta del percorso di alternanza**

**Azienda** Laboratorio analisi “XXXX” di X.Y.& C.

via YYYYY, ZZ – WWWWWW

Tel. 0123456789

**Referenti aziendali**: Dr. A.B. (amministrazione) - Dr. E.F. e Dr. G.H. (laboratorio)

**Docenti Autori**: P.XXXXX, R.YYYYYY, R.ZZZZZZZ

Parte prima:

L’AZIENDA ED IL SUO CONTESTO

|  |
| --- |
| **L’azienda e i suoi valori**  Il laboratorio di analisi XXXXX nasce nel territorio della A.S.-U.S.L. N° YYY con l’intento di erogare un servizio di analisi chimico cliniche mediante l’utilizzo di sistemi diagnostici vitro. Il laboratorio focalizza la sua attività effettuando analisi chimico-cliniche, batteriologiche e immunologiche nel rispetto della normativa vigente.  Numero dipendenti: 8.  Valori: l’interesse principale del laboratorio è la soddisfazione della propria utenza attraverso la fornitura di risposte analitiche controllate, al fine di garantire che la qualità sia congruente con la situazione clinica del cliente, nel rispetto dei tempi di esecuzione dell’analisi e quindi della risposta.   * Il laboratorio ha l’obiettivo di fornire il miglior servizio possibile curando le varie fasi: * Preanalitica attraverso l’accettazione dei campioni biologici in entrata con opportuna identificazione * Analitica attraverso la scelta di fornitori qualificati, la partecipazione e la formazione del personale, l’igienizzazione e la manutenzione della struttura e della strumentazione necessaria, nonché l’utilizzo di sistemi informatici centralizzati. * Post analitica mediante il controllo dei risultati, la chiarezza del referto l’assistenza nella fase di consegna per una maggiore comprensibilità dei dati e la rintracciabilità degli esami nel tempo. * Il laboratorio porta avanti una politica basata sul miglioramento continuo realizzato mediante un sistema di gestione che abbia come obiettivo:  1. Definizione dei percorsi lavorativi, per avere processi razionali standardizzabili e facilmente comprensibili da parte di tutto il personale dell’organizzazione; 2. La gestione dell’errore e delle problematiche, come momento di presa di coscienza e di autocritica nel processo di cambiamento e miglioramento; 3. Individuazione del grado di soddisfazione delle esigenze e delle aspettative dell’utenza; 4. Svolgimento del proprio lavoro in modo da dare all’utente massima cortesia e disponibilità. |
| **Il contesto: vincoli, sfide ed opportunità**  Vincoli:   1. Rispetto dei criteri definiti nella normativa specifica vigente (ECM) 2. Rispetto degli aspetti relativi alla sicurezza e all’igiene del lavoro, in conformità alla normativa vigente (D.Lgs. 81/2008); 3. Monitoraggio della qualità delle forniture, per garantire l’adeguatezza alle esigenze lavorative.   Sfide:   1. Garantire le risorse necessarie per la piena e corretta realizzazione del processo lavorativo 2. Rispettare il contratto con l’utenza mediante una consegna puntuale dei referti e una comunicazione chiara ed esaustiva 3. Risolvere efficacemente e puntualmente le problematiche emerse e le segnalazioni da parte dei clienti.   Opportunità:   1. Collaborazioni con il sistema sanitario nazionale 2. Rapporti con sistema universitario della ricerca 3. Rapporti con scuola secondaria superiore (prog. alternanza scuola-lavoro) 4. Legame con il territorio |
| I fattori di qualità dell’azione economica:   1. Consapevolezza che la vita della struttura dipende dal cliente 2. Definizione da parte della direzione degli obiettivi e delle necessità delle risorse umane e materiali 3. Coinvolgimento di tutto il personale 4. Individuazione e gestione di un sistema di processi interconnessi 5. Miglioramento continuo 6. Analisi dei dati e delle informazioni per l’attuazione di decisioni efficaci 7. Rapporto di reciproco beneficio tra la struttura e propri fornitori |

Parte seconda:

PROCESSI, RUOLI ED ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE

|  |  |
| --- | --- |
| **Processi aziendali di riferimento**   1. Programmazione delle analisi 2. Esecuzione delle analisi   PROCESSO 1 (programmazione delle analisi)  Specificazione: il tecnico collabora con il biologo responsabile nel programmare il lavoro nel rispetto delle esigenze del lavoro  Ruoli implicati (rilevanti per le figure formate dagli istituti scolastici)  Tecnico collaboratore (TC)   |  | | --- | | Profilo scolastico di riferimento: Perito in biotecnologie sanitarie (Istituto Tecnico Tecnologico: Chimica Materiali e Biotecnologie)  Attività significative:   * Tenuta magazzino e programmazione dei consumi; * Collaborazione alla pianificazione e realizzazione delle procedure per una corretta applicazione delle norme relative al sistema qualità e alla sicurezza; * Garanzia della raccolta, trasmissione e conservazione della documentazione sanitaria; * Nella fase preanalitica recezione ed identificazione di campioni e richieste, conservazione dei campioni biologici da esaminare, loro smistamento nelle varie sezioni * Nella fase post analitica trascrizione e/o trasmissione dei dati sui fogli di lavoro, archiviazione dei risultati analitici, corretta eliminazione dei materiali trattati.   Competenze traguardo di riferimento:   * Essere in grado di valutare i consumi del materiale necessario alla realizzazione dei processi; * Utilizzare il software nella gestione di documentazioni sanitarie, campioni biologici e referti; * Essere in grado di provvedere al corretto smaltimento dei materiali trattati   Caratteristiche cognitivo-comportamentali di riferimento:   * capacità organizzativa * precisione e attenzione ai dettagli * riservatezza * capacità di collaborare * capacità relazionali * autocontrollo * positività | |

|  |  |
| --- | --- |
| PROCESSO 2 (Esecuzione delle analisi)  Specificazione: il tecnico collabora con il biologo responsabile nello svolgimento delle attività di analisi.  Ruoli implicati (rilevanti per le figure formate dagli istituti scolastici)  Tecnico collaboratore (TC)   |  | | --- | | Profilo scolastico di riferimento: Perito in biotecnologie sanitarie (Istituto Tecnico Tecnologico: Chimica Materiali e Biotecnologie)  Attività significative:   * Collaborazione alla pianificazione e realizzazione delle procedure per una corretta applicazione delle norme relative al sistema qualità e alla sicurezza; * Collaborazione all’effettuazione delle manutenzioni programmate degli strumenti, alla calibrazione di alcune apparecchiature, alle curve di taratura; * Esecuzione delle analisi negli ambiti: Chimica Clinica, Microbiologia, Ematologia, Immunometria; * Verifica della qualità dei dati.   Competenze traguardo di riferimento:   * Rendere operative le metodiche che accompagnano kit e strumenti di analisi: * Essere in grado di eseguire analisi conformi alle norme relative alla sicurezza del lavoro e al sistema qualità; * Essere in grado di provvedere al corretto smaltimento dei materiali trattati; * Possedere un buon livello di manualità.   Caratteristiche cognitivo-comportamentali di riferimento:   * Capacità organizzativa; * Precisione e attenzione ai dettagli; * Riservatezza; * Capacità do collaborare; * Capacità relazionali; * Autocontrollo; * Positività. | |

Parte terza:

COMPITI, COMPETENZE E CRITERI DI SUCCESSO

Profilo scolastico di riferimento: Tecnico Informatico (Istituto Tecnico Tecnologico)

|  |  |
| --- | --- |
| Compiti di realtà  **Programmatore delle analisi**  (traguardo di riferimento)    Per il raggiungimento di questo traguardo abbiamo individuato una processualità dei compiti da svolgere in azienda, distinguendo tra l’avvio (i primi giorni) e i passi successivi.  Primi giorni in affiancamento:  - affianca il tecnico che collabora con il biologo, nella programmazione delle analisi da svolgere sia giornalmente che nell’arco della settimana;  - prendendo visione delle procedure di raccolta, identificazione di campioni e richieste;  - nella visione e nell’utilizzo dei software in dotazione e delle modalità di refertazione e consegna.  Fasi successive:  -acquisisce i criteri per la tenuta del magazzino e programmazione dei consumi;  -applica sotto la guida del biologo le corrette procedure di raccolta e consegna dei referti;  -prende coscienza delle norme e delle procedure relative al sistema qualità, alla sicurezza, in particolare rispetto allo smaltimento dei rifiuti speciali.  **Esecutore delle analisi**  (traguardo di riferimento)  Per il raggiungimento di questo traguardo abbiamo individuato una processualità dei compiti da svolgere in azienda, distinguendo tra l’avvio (i primi giorni) e i passi successivi.  Primi giorni in affiancamento:  -prende visione dei diversi settori e delle diverse tipologie di analisi in essi condotte;  -conosce le metodiche più utilizzate;  -affiancato dal biologo impara a decodificare le procedure per l’esecuzione delle analisi dei diversi ambiti  Fasi successive:  -sotto la guida del biologo esegue semplici analisi relative a: chimica clinica, microbiologia ed ematologia;  -prende coscienza delle procedure per il controllo di qualità del lavoro svolto all’interno del laboratorio;  -osserva le procedure di manutenzione e calibratura della strumentazione.  **Per tutti e due i ruoli considerati**:  I compiti da proporre allo studenti saranno calibrati e successivamente valutati in relazione:   * alla classe di provenienza, ai livelli di autonomia raggiunti e di conoscenze tecniche padroneggiate; * alla specificità del progetto aziendale. | Competenze associate (vedi *Linee guida nazionali*)  ASSI CULTURALI   * utilizzare strumenti multimediali; * individuare le strategie appropriate per la risoluzione dei problemi; * collocare l’esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e dell’ambiente; * riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio; * utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;   CITTADINANZA   * comunicare * collaborare e partecipare * agire in modo autonomo e responsabile   professionali   * riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa * acquisire consapevolezza del ruolo del Tecnico di laboratorio all’interno del sistema sanitario e dei compiti e responsabilità a lui affidati nel rispetto delle normative vigenti * individuarele interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute |
| **FATTORI DI SUCCESSO**  *NB: questi fattori sono di tipo qualitativo generale: per la progettazione didattica analitica, andrebbero poi precisati attraverso una rubrica*  **Programmatore delle analisi**   * Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro * Accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate * Previsione e soluzione dei problemi * Padronanza nell’uso dei sistemi informatici   **Esecutore delle analisi**   * Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro * Accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate * Previsione e soluzione dei problemi * Consapevolezza del ruolo e del compito | ABILITA’   * usare un linguaggio tecnico appropriato * distinguere i meccanismi di azione dei principali mezzi fisici e chimici ad azione battericida * descrivere tutti i fenomeni e utilizzare le tecniche atte all'isolamento ed allo sviluppo di un microrganismo * usare la strumentazione di laboratorio, rispettando le indicazioni del tutor aziendale e le norme sulla sicurezza * riconoscere ed individuare le tecniche citologiche, microbiologiche, ematologiche e di chimica clinica * possedere una corretta operatività e manualità di laboratorio * analizzare una rappresentazione grafica * trattare semplici problemi di campionamento e stima e verifica di ipotesi * applicare con consapevolezza le norme sulla protezione ambientale e sulla sicurezza * interpretare i dati e correlare gli esiti sperimentali con i modelli teorici di riferimento * verificare e ottimizzare le prestazioni delle apparecchiature |

DOSSIER PER LA PROGETTAZIONE DELL’ALTERNANZA

|  |
| --- |
| Settore/ambito aziendale e/o professionale  Settore diagnostico-sanitario  Istituti interessati  IIS “XXXXX YYYYY” - ZZZZZZZ |
| Durata temporale del progetto (mesi e date inizio e fine)  Novembre 2014– Maggio 2015 |
| Attività proposte e loro valore formativo   * Tenuta magazzino e programmazione dei consumi; * Collaborazione alla pianificazione e realizzazione delle procedure per una corretta applicazione delle norme relative al sistema qualità e alla sicurezza; * Garanzia della raccolta, trasmissione e conservazione della documentazione sanitaria; * Nella fase preanalitica recezione ed identificazione di campioni e richieste, conservazione dei campioni biologici da esaminare, loro smistamento nelle varie sezioni * Nella fase post analitica trascrizione e/o trasmissione dei dati sui fogli di lavoro, archiviazione dei risultati analitici, corretta eliminazione dei materiali trattati. * capacità organizzativa * precisione e attenzione ai dettagli * riservatezza * capacità di collaborare * capacità relazionali * autocontrollo * positività |
| Per questa esperienza aziendale, considerando la tipologia dei processi coinvolti, la classe individuata è una **quarta** ad indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – articolazione di Biotecnologie sanitarie |
| COMPITI REALI  **Programmatore delle analisi**  Per il raggiungimento di questo traguardo abbiamo individuato una processualità dei compiti da svolgere in azienda, distinguendo tra l’avvio (i primi giorni) e i passi successivi.  Primi giorni in affiancamento:  - affianca il tecnico che collabora con il biologo, nella programmazione delle analisi da svolgere sia giornalmente che nell’arco della settimana;  - prendendo visione delle procedure di raccolta, identificazione di campioni e richieste;  - nella visione e nell’utilizzo dei software in dotazione e delle modalità di refertazione e consegna.  Fasi successive:  -acquisisce i criteri per la tenuta del magazzino e programmazione dei consumi;  -applica sotto la guida del biologo le corrette procedure di raccolta e consegna dei referti;  -prende coscienza delle norme e delle procedure relative al sistema qualità, alla sicurezza, in particolare rispetto allo smaltimento dei rifiuti speciali.  **Esecutore delle analisi**  Per il raggiungimento di questo traguardo abbiamo individuato una processualità dei compiti da svolgere in azienda, distinguendo tra l’avvio (i primi giorni) e i passi successivi.  Primi giorni in affiancamento:  -prende visione dei diversi settori e delle diverse tipologie di analisi in essi condotte;  -conosce le metodiche più utilizzate;  -affiancato dal biologo impara a decodificare le procedure per l’esecuzione delle analisi dei diversi ambiti  Fasi successive:  -sotto la guida del biologo esegue semplici analisi relative a: chimica clinica, microbiologia ed ematologia;  -prende coscienza delle procedure per il controllo di qualità del lavoro svolto all’interno del laboratorio;  -osserva le procedure di manutenzione e calibratura della strumentazione.  COMPETENZE TRAGUARDO   * Rendere operative le metodiche che accompagnano kit e strumenti di analisi: * Essere in grado di eseguire analisi conformi alle norme relative alla sicurezza del lavoro e al sistema qualità; * Essere in grado di provvedere al corretto smaltimento dei materiali trattati; * Possedere un buon livello di manualità.   CRITERI DI SUCCESSO  **Programmatore delle analisi**   * Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro * Accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate * Capacità di previsione e di soluzione dei problemi * Padronanza nell’uso dei sistemi informatici   **Esecutore delle analisi**   * Organizzare in modo autonomo il proprio lavoro * Accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate * Previsione e soluzione dei problemi * Consapevolezza del ruolo e del compito |
| Prerequisiti relativi al curricolo, alla disponibilità degli insegnanti e delle imprese, alla preparazione degli studenti  **Programmatore delle analisi**  Conoscenze relative a:   * uso degli strumenti informatici * tipologie di analisi di laboratorio   **Esecutore delle analisi**  Conoscenze relative a:   * Tecniche sterilizzanti * Elementi di base relativi alle metodiche di chimica clinica, microbiologia e citologia |
| Ripartizione dei compiti tra scuola e impresa   * Preparazione   *prerequisiti*  definizione congiunta percorsi comuni e personalizzati   * Avvio   Presentazione aziende, progetti, vision, colleghi  Affiancamento con rilevazione di competenze dello studente   * Realizzazione   Compiti di realtà (in linea di massima)   * Valutazione   *Osservazioni sistematiche*  In base ai compiti assegnati e ai criteri di successo   * Certificazione   Scuola*, d’intesa con l’azienda (per almeno alcune competenze)*   * Valorizzazione   Scuola *+ associazioni di categoria* |

|  |
| --- |
| Imprese suggerite per l’attività di alternanza e loro referenti  Altri partenariati |

|  |
| --- |
| Note e Suggerimenti *(ivi compresi eventuali problemi e costi da sostenere)* |

Cronogramma riepilogativo

**Obblighi del tirocinante**:

* seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
* rispettare gli obblighi di riservatezza circa processi produttivi, prodotti o altre notizie relative alla struttura ospitante di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
* rispettare i regolamenti aziendali e le norme in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro.

data, …………………………………..

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Firma per presa visione ed  accettazione dello studente  Firma dell’/degli esercente/i la responsabilità  (per gli alunni minorenni) |  | **…………………………………….**  **…………………………………….**  **……………………………………..** |
| Firma del soggetto promotore |  | **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  **…………………………………….** |
| Firma per la struttura ospitante |  | **…………………………………….** |